

COMUNE DI BOVES

Provincia di CUNEO

**VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA 2024

PREMESSA

Inquadramento normativo dell'adempimento

Il decreto legislativo n. 201 del 23 dicembre 2022, che ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale, prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli Enti Locali.

In particolare il decreto richiede:

- l'adozione della deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (di cui all'art. 10, comma 5)
- la predisposizione di relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio (art. 14, comma 3)
- l'adozione della deliberazione dell'affidamento in house, nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici (art. 17, comma 2)
- la predisposizione di relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (art. 30, comma 2)
- il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 31: gli atti e i dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, le deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, i contratti di servizio stipulati, le relazione delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

Il presente documento sviluppa l'adempimento di cui al penultimo punto.

Lo svolgimento del medesimo è regolato dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 201/2022, che testualmente recita “*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto*”.

Finalità dell'adempimento

L’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nel quadro delle osservazioni formulate su alcune relazioni ex articolo 30 D.Lgs. 201/2022 prodotte dagli enti nell’esercizio 2023, ha rammentato come il succitato decreto abbia inteso “*rendere maggiormente trasparenti i risultati delle gestioni dei servizi pubblici locali, affidando agli enti il compito di verificare che le condizioni di offerta del servizio siano sostenibili nel corso del tempo dal punto di vista economico e finanziario e tali da assicurare, anche sotto il profilo qualitativo, la soddisfazione dei bisogni degli utenti*”.

Aldilà del valore aggiunto che rappresenta in termini di trasparenza, l’adempimento risulta uno strumento utile proprio all’attività di verifica e controllo sopra richiamata: grazie alla sua struttura e, soprattutto, alla sua periodicità, permette infatti di monitorare costantemente lo svolgimento degli affidamenti in essere e le sue risultanze possono costituire una base di riflessione per la fase di nuovo affidamento dei servizi alla scadenza dei contratti in essere.

Perimetro della rilevazione – definizione di “servizi pubblici di rilevanza economica”

Ai fini della determinazione del perimetro della rilevazione occorre, prima di tutto, definire cosa si intenda per “servizi pubblici locali di rilevanza economica”.

Il D.Lgs. 201/2022 definisce i “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “**servizi pubblici locali di rilevanza economica**” come “*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell’ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l’omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*”. Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l’attività da espletare presenti o meno il connotato della “*redditività*”, anche solo in via potenziale (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097)

Il D.Lgs. 201/2022 definisce invece “servizi di interesse economico generale di livello locale a rete” o “**servizi pubblici locali a rete**” “*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un’autorità indipendente*”

Secondo l’interpretazione fornita da ANCI all’interno del Quaderno di Novembre 2023, il dato letterale della norma (art. 30, comma 2) che fa riferimento ai “servizi affidati” va interpretato nel senso che la cognizione riguardi solo i servizi affidati dai Comuni “*con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d’ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale)*”.

Su un binario diverso rispetto ai servizi pubblici locali, i quali prevedono la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali, si pongono i **servizi strumentali**, che non rispondono in maniera immediata ad un bisogno della collettività, ma si limitano a fornire un dato servizio all’Amministrazione Comunale.

Nell’atto di segnalazione n. AS1959 del 06/03/2024, l’AGCM ha formulato un importante richiamo circa i presupposti ed i riferimenti su cui basare la distinzione tra servizi pubblici locali e servizi strumentali; di seguito si riporta tale passaggio:

“Dall’analisi della relazione adottata [...] emergono alcune criticità e carenze rispetto agli elementi di valutazione richiesti dal citato articolo 30, comma 1, del d.lgs. n. 201/2022, in quanto la cognizione, da un lato, non fornisce indicazioni circa l’andamento di alcuni servizi pubblici locali non a rete (ritenuti erroneamente “strumentali”), dall’altro lato, evidenzia alcune criticità con riguardo ai costi per gli utenti del servizio idrico e alla qualità del servizio. In particolare, una serie di servizi, tra loro eterogenei, affidati nel territorio provinciale (quali l’attività di pulizia delle acque superficiali del Lago [...], la manutenzione delle strade provinciali e degli edifici scolastici, l’illuminazione pubblica e la gestione del verde), non sono stati inclusi nella cognizione, in quanto considerati strumentali per l’attività dell’Ente. A tale riguardo, l’Autorità non condivide le argomentazioni svolte da codesta Provincia per escludere tali servizi dall’ambito applicativo del d.lgs. n. 201/2022 e, dunque, dalla cognizione ex articolo 30 del medesimo decreto. Si rammenta che i servizi strumentali sono svolti in favore della pubblica amministrazione e dell’utenza diffusa, laddove invece i servizi pubblici locali mirano direttamente a soddisfare bisogni o esigenze della collettività. Detto in altri termini, la distinzione può ricercarsi nel beneficiario diretto del servizio: ricorre l’ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante. La distinzione tra servizi pubblici locali e servizi strumentali all’attività dell’ente si coglie ancor meglio se si tiene in considerazione che si ravvisa un servizio pubblico locale quando è presente sul territorio un’utenza diffusa che corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio, mentre si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette solo nei confronti dell’ente, ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Più specificamente, la giurisprudenza ha considerato come servizi pubblici locali molti dei servizi esclusi da codesta Provincia dalla cognizione, tra cui quelli di pulizia lacustre, manutenzione delle strade pubbliche e del patrimonio immobiliare pubblico, illuminazione pubblica, verde pubblico. A ciò si aggiunga che l’elenco fornito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy nel Decreto direttoriale 31 agosto 2023, recante Linee guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete non può ritenersi esaustivo, bensì meramente esemplificativo, dal momento che ha come fine espresso quello di fornire degli indicatori di qualità dei servizi pubblici locali non a rete per i quali non operi un’autorità di regolazione e non già di elencare i servizi soggetti a cognizione. Sotto questo profilo la cognizione effettuata da codesta Amministrazione è dunque carente nella misura in cui non illustra l’andamento della gestione di alcuni servizi pubblici locali non a rete rientranti nel perimetro applicativo del d.lgs. n. 201/2022.”

Nel valutare la necessità di includere o meno un singolo servizio nel perimetro della presente rilevazione, occorrerà tenere in considerazione le sopracitate definizioni.

Perimetro della rilevazione – forme di gestione dei servizi

L’art. 10 del D.Lgs. 201/2022, ai commi 2, 3 e 4, prevede che: “2. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l’autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni. 3. Gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali.

4. I servizi di cui al comma 3 sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali”.

Il successivo articolo 14 prevede, nel caso in cui l’Ente ritenga che il perseguitamento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, le seguenti possibili modalità di gestione del servizio:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (ossia attraverso contratti di appalto o di concessione)
- b) affidamento a società mista
- c) affidamento a società in house
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del decreto legislativo n. 267 del 2000.

Secondo l'interpretazione fornita da ANCI all'interno del Quaderno di Novembre 2023, i servizi gestiti in economia diretta paiono esclusi dal perimetro della rilevazione, in quanto l'art. 20 del Decreto contiene l'inciso "ogni servizio affidato": la norma pare quindi riferirsi *"evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione nei termini succitati, escludendo invece i servizi in economia, ciò in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale"*.

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022, inoltre, prevede che la ricognizione dia conto degli affidamenti disposti nei confronti di società in house, nonché della *"misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo"*, quindi degli affidamenti senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori del trasporto pubblico locale e della distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

All'interno della rilevazione occorrerà pertanto dare evidenza delle succitate fattispecie di affidamento, se presenti.

Contenuti della rilevazione – rispetto degli obblighi contrattuali

Il contratto di servizio è lo strumento che regola i dei rapporti tra l'Ente ed il soggetto affidatario.

L'art 24 del D.lgs. 201/2022 individua i seguenti contenuti minimi del contratto di servizio:

- a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio;
- b) la durata del rapporto contrattuale;
- c) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- d) gli obblighi di servizio pubblico;
- e) le condizioni economiche del rapporto, incluse le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovraccompensazioni;
- f) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- g) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi;
- h) la previsione delle penalità e delle ipotesi di risoluzione del contratto in caso di grave e ripetuta violazione degli obblighi contrattuali o di altri inadempimenti che precludono la prosecuzione del rapporto;

- i) l'obbligo di mettere a disposizione i dati e le informazioni prodromiche alle successive procedure di affidamento;
- l) le modalità di risoluzione delle controversie con gli utenti;
- m) le garanzie finanziarie e assicurative;
- n) la disciplina del recesso e delle conseguenze derivanti da ogni ipotesi di cessazione anticipata dell'affidamento, nonché i criteri per la determinazione degli indennizzi;
- o) l'obbligo del gestore di rendere disponibili all'ente affidante i dati acquisiti e generati nella fornitura dei servizi agli utenti, ai sensi dell'articolo 50-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Fatto salvo quanto previsto dalle discipline di settore, per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, il contratto dovrà regolare i seguenti ulteriori elementi:

- a) la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- b) gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, definiti in termini di livelli specifici e di livelli generali, e i relativi obiettivi di miglioramento, inclusi quelli volti a garantire un migliore accesso al servizio da parte delle persone diversamente abili;
- c) l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori, nonché delle modalità e dei tempi con i quali devono essere comunicati i relativi esiti agli utenti;
- d) le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto;

Al contratto di servizio, infine, sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi resi su richiesta individuale, il programma di esercizio.

Anche dove i rapporti oggetto della presente rilevazione siano regolati da contratti stipulati antecedentemente la data di entrata in vigore del D.Lgs. 201/2022 e non siano pertanto strutturati secondo le sopracitate indicazioni, nella predisposizione dell'analisi è opportuno rintracciare e monitorare, all'interno della documentazione esistente e per quanto possibile, gli elementi di cui ante.

Contenuti della rilevazione – monitoraggio dell'efficienza e della qualità del servizio

Come rammentato nel precedente paragrafo, il contratto di servizio predisposto secondo le indicazioni dell'art. 24 del D.Lgs. 201/2022 contiene gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi e, per i servizi resi su richiesta individuale dell'utente, fissa:

- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare, definiti in termini di livelli specifici e di livelli generali, e i relativi obiettivi di miglioramento, inclusi quelli volti a garantire un migliore accesso al servizio da parte delle persone diversamente abili;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori, nonché delle modalità e dei tempi con i quali devono essere comunicati i relativi esiti agli utenti;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto;

L'art. 25 del Decreto prevede inoltre che il gestore rediga e aggiorni la Carta dei servizi, pubblicandola altresì sul proprio sito internet, e che dia adeguata pubblicità del livello effettivo di qualità dei servizi offerti, del livello annuale degli investimenti effettuati e della loro programmazione.

In ultimo si evidenzia che, con decreto direttoriale in data 31 agosto 2023 adottato in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8), il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha individuato una serie di indicatori di qualità a cui gli Enti locali potranno attenersi per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

Anche ove i rapporti oggetto della presente rilevazione siano regolati da contratti stipulati antecedentemente la data di entrata in vigore del D.Lgs. 201/2022 e del decreto MIMIT, e non siano pertanto strutturati secondo le sopracitate indicazioni, ai fini della predisposizione dell'analisi è comunque opportuno rintracciare e monitorare all'interno della documentazione esistente, per quanto compatibili, gli elementi di cui ante.

Contenuti della rilevazione – andamento economico del servizio

Con il sopracitato decreto MIMIT del 31 agosto 2023, sono state altresì adottate le linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario dei servizi ed individuati una serie di indicatori che possono essere presi in considerazione per la verifica del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del servizio oggetto del medesimo Piano Finanziario.

Premesso il fatto che l'adozione del PEF non riguarda tutti i servizi, per gli affidamenti che sono stati strutturati antecedentemente all'approvazione del Decreto gli indicatori elencati dal MIMIT risulteranno difficilmente valorizzabili all'interno della presente relazione.

Sarà comunque sempre possibile, basandosi sulle risultanze contabili dell'Ente, effettuare quantomeno un'analisi relativa ai costi ed ai ricavi imputabili al bilancio comunale.

INDIVIDUAZIONE DEL PERIMETRO DELLA RICOGNIZIONE

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica non gestiti direttamente dall'ente.

Sono invece esclusi dal perimetro della rilevazione:

- i servizi gestiti dall'ente in economia diretta
- i servizi privi di rilevanza economica, ivi compresi quelli appartenente all'ambito dei servizi sociali, socioassistenziali, sanitari o culturali
- i servizi strumentali
- i servizi relativi agli impianti di trasporti a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, ex art. 36 del D.lgs. n. 201/2022

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) la ricognizione, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'eventuale affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune, distinguendoli in base alla modalità di gestione ed alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Impianto sportivo di pattinaggio	Concessione	SI	NO	SI
2	Servizi cimiteriali	Concessione	SI	NO	SI
3	Illuminazione votiva	In economia diretta	SI	NO	NO
4	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
5	Refezione scolastica	Appalto	SI	NO	SI
6	Servizio di assistenza alla mensa	Appalto	SI	NO	SI
7	Manutenzione verde	Appalto	SI	NO	SI
8	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
9	Gestioni rifiuti	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito

Alla luce della ricognizione esposta nella precedente tabella, soggetti a verifica periodica da parte del Comune i seguenti servizi:

N.	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DATA INIZIO CONTRATTO	DATA FINE CONTRATTO
1	Impianto sportivo di pattinaggio	Concessione	Associazione sportiva dilettantistica Sportify	26/05/2022	24/05/2028
2	Servizi cimiteriali	Concessione	Servizi cimiteriali Cuneo di Fenoglio Silvana & c. sas corso Giolitti n. 12 - Cuneo (CN) cod. fisc e p.iva 03472060049	01/01/2021	31/12/2023
3	Trasporto scolastico	Appalto	Pellegrino Giuseppe & C. s.n.c. di Boves -- BOVES Via Peveragno, 66 P.IVA e C.F.: 00905890042	ANNO SCOLASTICO 2023/2024	GIUGNO 2024
4	Refezione scolastica	Appalto	L'ESSERE II societa' cooperativa sociale di solidarieta' sociale integrata – BOVES Via Cuneo, 5 P.IVA e C.F.: 02125510046	ANNO SCOLASTICO 2023/2024	GIUGNO 2024
5	Servizio di assistenza mensa	Appalto	Soc. Coop. Sociale "GLI AMICI DI JIM BANDANA" ONLUS - Via Bassignano, 46 - Cuneo P.IVA e C.F.: 02732270042	2022	2025
6	Manutenzione verde lotto 1	Appalto	CENTRO DI SOLIDARIETA' L'ANCORA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	2021	2023
7	Manutenzione verde lotto 2	Appalto	LA QUERCIA SAS Società in Accomandita Semplice	2021	2023
8	Manutenzione verde lotto 3	Appalto	AURORA S.R.L. Società a Responsabilità Limitata	2021	2023

SCHEDA N° 01**SERVIZIO IMPIANTO SPORTIVO "PISTA DI PATTINAGGIO"****PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO****A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

Il servizio riferisce all'utilizzo e la gestione dell'impianto sportivo della pista di pattinaggio a rotelle campo da basket e aree verdi sito in Boves Via Peveragno;

B) Contratto di servizio

<i>Oggetto</i>	<i>l'utilizzo e la gestione dell'impianto sportivo della pista di pattinaggio a rotelle campo da basket e aree verdi sito in Boves Via Peveragno;</i>
<i>Decorrenza affidamento</i>	<i>26/05/2022</i>
<i>Scadenza affidamento</i>	<i>24/05/2028</i>
<i>affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici</i>	<i>SI</i>
<i>Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)</i>	<i>zero</i>
<i>Valore annuale dell'affidamento</i>	<i>zero</i>
<i>Criteri tariffari (nel caso di concessioni)</i>	<i>zero</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti</i>	<i>La Concessionaria si impegna ad effettuare a propria cura e spese gli interventi di manutenzione ordinaria,</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini qualità dei servizi</i>	<i>Organizzazione di iniziative sportive volte sia alla promozione che alla divulgazione della pratica sportiva</i>
<i>Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti</i>	<i>n.d.</i>
<i>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>
<i>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</i>	<i>Non ricorre la fattispecie</i>

C) Sistema di monitoraggio - controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Amministrazione Comunale</i>
---	---------------------------------

Modalità di esercizio del controllo	Il Comune si riserva di effettuare verifiche a scadenza periodica articolate secondo specifiche esigenze ed orientate a controllare lo stato di manutenzione degli impianti e a controllare il puntuale adempimento degli obblighi assunti dal concessionario
-------------------------------------	---

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi	Associazione Sportiva dilettantistica Sportify con sede in Borgo San Dalmazzo via Grandis n. 5; cod. fisc 96100970043
Oggetto sociale	Associazione sportiva dilettantistica.
note	nessuna
Società partecipata dell'Ente	NO
Società in house providing	NO

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

Costi posti a carico del bilancio dell'Ente

Costi e ricavi di competenza (impegni e accertamenti di competenza)

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti (impegni)	n.d.	n.d.	n.d.
Costi indiretti (impegni)	n.d.	n.d.	n.d.
Costi totali	n.d.	n.d.	n.d.

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi accertati	n.d.	n.d.	n.d.
di cui riscossi	n.d.	n.d.	n.d.
di cui conservati fra i residui attivi	n.d.	n.d.	n.d.
relativo FCDE	n.d.	n.d.	n.d.

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo complessivo al netto dei ricavi	n.d.	n.d.	n.d.
popolazione al 31/12	n.d.	n.d.	n.d.
Costo pro capite al netto dei ricavi	n.d.	n.d.	n.d.

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito

n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
------	------	------	------

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario; tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Dato non disponibile. In fase di sviluppo

Per i servizi non a rete: Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Dato non disponibile. In fase di sviluppo

Per i servizi a rete: Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma di cui agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Non ricorre la fattispecie.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

Dato non disponibile. In fase di sviluppo

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Dato non disponibile. In fase di sviluppo

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Si/NO
Gestione ordinaria degli impianti	convenzione	Art. 3	SI
Presentazione entro il 30 giugno del progetto di attività di promozione e diffusione della pratica sportiva	convenzione	Art. 6	SI
Rispetto dei calendari di gara, allenamenti orari di apertura e chiusura	convenzione	Art. 9	SI
Obblighi assicurativi	convenzione	Art. 11	si

SCHEDA N° 02
SERVIZI CIMITERIALI

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

D) Natura e descrizione del servizio pubblico

L'a concessione ha per oggetto l'esecuzione di tutte le attività, lavori e le forniture necessarie rivolti ad una efficiente ed efficace gestione integrata dei servizi cimiteriali presso i cimiteri del Comune di Boves: il cimitero del Capoluogo e il cimitero della frazione San Giacomo.

Le prestazioni dei servizi richieste dal presente capitolato sono le seguenti:

- Servizi cimiteriali
- Servizi manutentivi
- Attività di servizio

A) • Attività di riscossione delle tariffe dei servizi cimiteriali. Contratto di servizio

Oggetto	SERVIZI CIMITERIALI
Decorrenza affidamento	01/01/2021
Scadenza affidamento	31/12/2023
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	208.500,00 oltre ad IVA
Valore annuale dell'affidamento (netto IVA)	€ 69.500,00 oltre ad IVA
Criteri tariffari	Come da Deliberazione Consiglio Comunale n. 92 del 23.12.2013
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Fornitura di attrezzatura per l'esecuzione delle prestazioni, quali elevatori per feretri, ponteggi mobili, scale e quant'altro necessario per eseguire le prestazioni, ivi inclusi i materiali edili per la chiusura dei loculi/cappelle
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi	Il concessionario dovrà attenersi agli standard previsti da PAN GPP, ovvero per i lavori, servizi e le forniture oggetto del presente affidamento e/o compresi nello stesso, rispettando i Criteri Minimi Ambientali (CAM) vigenti per le singole categorie merceologiche, emanati con specifici DM del "Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare". Il servizio relativo alla gestione dei Servizi Cimiteriali è classificato a tutti gli effetti "Servizio Pubblico" o di "Pubblica Utilità" e per nessuna ragione può essere sospeso, interrotto od abbandonato
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	nessuno

B) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio	Il Comune committente individuerà al proprio interno, ai sensi di quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016 un direttore dell'esecuzione del contratto che curerà tutti i rapporti con la Ditta aggiudicataria e verificherà
--	--

	<i>la regolare esecuzione dei servizi rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti dal presente Capitolato d’Oneri.</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<p><i>Il Comune opera una verifica annuale circa:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>a. l’andamento delle operazioni cimiteriali;</i> <i>b. la corretta applicazione delle tariffe;</i> <i>c. il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</i> <i>d. il mantenimento e raggiungimento dei livelli del servizio previsti nel Capitolato;</i> <i>e. la valutazione degli utenti, desunta dalle autonome attività di indagine, dalle indagini svolte dal Concessionario e dall’analisi dei reclami registrati dal Concessionario.</i> <p><i>Il Comune, al fine di assicurare che i servizi siano svolti nel rispetto del presente Capitolato, può effettuare in qualsiasi momento visite ed ispezioni nell’area d’azione del Concessionario, che si obbliga a consentire, nonché nei luoghi in cui viene svolto il servizio ovvero qualunque attività connessa.</i></p> <p><i>In occasione delle ispezioni di cui sopra possono essere effettuati dei campionamenti nonché ogni operazione conoscitiva di carattere tecnico, compresa l’assunzione di copie di documentali, ferme restando le limitazioni previste dalla normativa vigente.</i></p>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	Servizi cimiteriali Cuneo di Fenoglio Silvana & c. sas corso Giolitti n. 12 - Cuneo (CN) cod. fisc e p.iva 03472060049
<i>Oggetto sociale</i>	Impresa funebre
<i>note</i>	

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio:

	2021	2022	2023
<i>Costo pro capite</i>	€ 3,24	€ 4,06	€ 3,25
<i>n. abitanti</i>	9.691	9.679	9.658
<i>Costo complessivo</i>	31.418,06	39.347,69	31.418,06

Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti e ricavi di competenza dal servizio nell’ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023

Costi diretti per servizio trasporto scolastico	31.418,06	39.347,69	31.418,06
Costi indiretti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi accertati per servizio trasporto scolastico	n.d.	n.d.	n.d.

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 23.12.2013 state determinate le tariffe per i servizi cimiteriali.

Il Concessionario introita i proventi come da capitolato d'oneri.

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si considerano pertanto raggiunti.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso degli esercizi 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2025.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto SI/NO
Le prestazioni dei servizi richiesti dovranno tenere conto delle destinazioni d'uso dei luoghi e dovranno essere svolti in conformità e in osservanza alle disposizioni contenute nelle norme vigenti:	Capitolato d'oneri	Art 1;	SI
<i>L'impresa concessionaria gestire il servizio di incasso dei servizi di cui all'Allegato A: con le modalità di cui all'art 6 del presente capitolato. L'impresa è tenuta a trasmettere semestralmente l'elenco delle operazioni cimiteriali effettuate con i relativi importi</i>	Capitolato d'oneri	Art. 1 c. 4;	SI
<i>Tutti i servizi elencati nell'art. 1 sono effettuati direttamente dall'impresa concessionaria con mezzi e personale proprio. L'elenco nominativo delle persone, dipendenti dell'impresa concessionaria, che verranno dedicate al servizio dovrà essere comunicato all'Amministrazione alla stipula del contratto. Il personale dipendente dell'impresa concessionaria, che svolgerà il servizio all'interno dei cimiteri comunali, dovrà essere munito</i>	Capitolato d'oneri	Art 8 ;	SI

<i>del cartellino di riconoscimento, con allegata foto tessera, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008</i>			
<i>L'impresa aggiudicataria deve rispettare tutte le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modifiche e integrazioni.</i>	Capitolato d'oneri	Art 11;;	SI
<i>L'impresa concessionaria provvederà a dotarsi, a propria cura e spese, di tutti i mezzi e materiali necessari alla realizzazione dei servizi.</i>	Capitolato d'oneri	Art 12;	SI
<i>Il Concessionario dovrà garantire una pronta reperibilità tramite telefono e/o invio E-MAIL o PEC, tutti i giorni dal lunedì al sabato incluso. A richiesta dell'Amministrazione, il Concessionario dovrà presentarsi, senza speciale compenso, a tutti i controlli, incontri o rilevamenti che si rendessero necessari per definire condizioni e problematiche attinenti il servizio.</i> <i>Dovrà comunque essere trasmesso, prima della stipula del contratto, l'elenco dei nominativi del personale reperibile, con indicazione dei numeri fissi, dei numeri mobili e dei fax, oltre agli indirizzi. Il Concessionario dovrà garantire l'esecuzione delle operazioni cimiteriali nei modi e tempi stabiliti nel presente Capitolato, mentre dovrà effettuare qualsiasi altro intervento richiesto dall'Amministrazione comunale entro il termine perentorio di ore 24 (ventiquattro) dalla comunicazione, anche verbale o telefonica; quando le condizioni lo rendono inderogabile e comunque quando richiesto espressamente dall'Amministrazione, il Concessionario dovrà garantire l'intervento immediato (Es.: emergenze per calamità naturali, nevicate, pericoli per la pubblica incolumità).</i> <i>I nominativi e i numeri di reperibilità dovranno essere consegnati agli Uffici comunali competenti in materia di operazioni e concessioni cimiteriali e di informazione al pubblico, oltre alle Ditte di Onoranze funebri in servizio nella zona. Tali informazioni dovranno essere contenute in apposito avviso da affiggere in tutti i cimiteri, unitamente agli orari di apertura e tutte le altre informazioni da rendere note alla popolazione.</i>	Capitolato d'oneri	Art 14;;	SI
<i>Obblighi relativi al personale: requisiti e comportamento</i>	Capitolato d'oneri	Art 16;	SI
<i>Standard e obblighi relativi ai servizi cimiteriali</i>	Capitolato d'oneri	Art 17;	SI
<i>Gestione di rifiuti cimiteriali</i>	Capitolato d'oneri	Art 18 ;	SI

SCHEDA N° 03

TRASPORTO SCOLASTICO

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

E) Natura e descrizione del servizio pubblico

Il Comune di Boves, si pone come obiettivo generale, l'affidamento ad una società privata del servizio di trasporto scolastico .

Il servizio di trasporto scolastico consistente nella raccolta degli alunni con trasporto degli stessi da fermate prestabilite alle scuole di competenza ed il successivo ritorno al temine delle lezioni . Il servizio interesserà le scuole presenti nel territorio di Boves seguenti:

Scuola dell'infanzia di Rivoira "Asilo Infantile Divina Provvidenza "

Scuola dell'Infanzia di Fontanelle "Asilo Infantile Don Perelli "

Scuola dell'infanzia di Boves "Mons.Calandri "

Istituto comprensivo di Boves “Vassallo” comprendente i seguenti plessi:
 Scuola primaria di Via Alba Boves - Capoluogo
 Scuola Primaria di Fontanelle
 Scuola primaria di Rivoira
 Scuola Secondaria di Primo Grado

Lo svolgimento del servizio avverrà secondo il calendario scolastico approvato dai competenti organi.
 L'amministrazione comunale avrà cura di comunicare, con congruo anticipo, i calendari di effettuazione dei rispettivi servizi.

F) Contratto di servizio

Oggetto	“SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO ED EVENTUALMENTE DELL’INFANZIA DI BOVES PER L’ANNO SCOLASTICO 2023/2024”
Decorrenza affidamento	anno scolastico 2023/2024
Scadenza affidamento	Giugno 2024
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	€. 104.425,00 oltre IVA 10%
Valore annuale dell'affidamento (netto IVA)	€. 104.425,00 oltre IVA 10%
Criteri tariffari	Come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Il numero minimo e la capienza minima dei mezzi richiesti per far fronte alle tipologie di trasporto scolastico del presente capitolato devono essere adeguati per il servizio di trasporto scolastico oggetto dell'appalto e possedere dimensioni idonee alle caratteristiche delle strade da percorrere, al numero degli iscritti e ai percorsi. La ditta dovrà disporre di adeguata dotazione di mezzi di riserva.
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi	In presenza di alcuni portatori di Handicap, che non necessitano di mezzi di trasporto speciali, ammessi ai sensi del regolamento vigente al servizio in questione, la Ditta dovrà garantire il trasporto scolastico, e, quindi l'accesso al mezzo non solo all'utente, ma anche all'eventuale accompagnatore individuale dell'alunno come nei casi di alunni portatori di handicap;
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	nessuno

G) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio	L'Amministrazione potrà effettuare in ogni momento controlli sul servizio, con particolare riferimento agli aspetti della qualità, della sicurezza e dei rapporti con l'utenza.
Modalità di esercizio del controllo	<p>Potranno essere effettuati controlli, in qualunque momento, per accertare l'idoneità dei mezzi di trasporto utilizzati e del personale posto alla guida degli autoveicoli, il rispetto degli orari e delle linee previste.</p> <p>L'appaltatore dovrà consentire, qualora necessario ai fini di cui sopra, l'accesso del personale a ciò preposto ai mezzi utilizzati per il servizio ed ai luoghi di loro deposito o sosta.</p> <p>I dipendenti dell'ente Appaltante con funzioni di vigilanza e controllo hanno libero accesso agli impianti ed alle vetture dietro esibizione di apposita tessera di servizio.</p>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi	Pellegrino Giuseppe & C. s.n.c. di Boves -- BOVES Via Peveragno, 66 P.IVA e C.F.: 00905890042
Oggetto sociale	Trasporti
note	

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo pro capite	€ 5,36	€ 6,65	€ 6,70
n. abitanti	9.691	9.679	9.658
Costo complessivo	51.947,62	64.391,58	64.718,74

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti e ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti per servizio trasporto scolastico	91.649,15	115.465,18	110.034,94
Costi indiretti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi accertati per servizio trasporto scolastico	39.701,53	51.073,60	45.316,20

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2019, sono state determinate le tariffe sotto riepilogate:

SCUOLE DELL'INFANZIA	€ 330,00	
PRIVATE		
SCUOLA PRIMARIA A TEMPO PIENO	€ 330,00	
SCUOLA PRIMARIA FONTANELLE	€ 330,00	
SCUOLA PRIMARIA RIVOIRA		
SCUOLA PRIMARIA TEMPO MODULO	€ 390,00	-5% se alunno iscritto al servizio di refezione
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	€ 360,00	

Si prevede una tariffa agevolata come di seguito riportato.

SCONTO PER FAMIGLIE CON PIU' DI UN ISCRITTO AL SERVIZIO	10% per ogni iscritto
SCONTO PER FAMIGLIE MONOREDDITO CON GENITORE LAVORATORE DISOCCUPATO DA ALMENO TRE MESI	30% per ogni iscritto
SCONTO PER FAMIGLIE MONOREDDITO CON GENITORE LAVORATORE CASSINTEGRATO	30% per ogni iscritto
FAMIGLIE CON INDICATORE ISEE INFERIORE A € 5.500,00	30% della tariffa
FAMIGLIE CON RESIDENZA ANAGRAFICA UBICATA AD UNA DISTANZA SUPERIORE A 1000 METRI DALLA FERMATA PIU' VICINA	40% della tariffa

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si considerano raggiunti.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso degli esercizi 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2025.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto SI/NO
L'operatore economico aggiudicatario dovrà disporre di apposita autorimessa per il ricovero e la cura dei mezzi dislocata in loco o al	Capitolato d'appalto	Art 7;	SI

<p>massimo entro 30km dal confine comunale. I chilometri percorsi dai mezzi dalla/alla sede del rimessaggio, anche se posta al difuori del territorio comunale, non saranno computati ai fini della determinazione del corrispettivo ed i relativi oneri si intendono, pertanto, posti a carico dell'aggiudicatario;</p> <p>2) Il trasporto scolastico del Comune di Boves, in collaborazione con l'operatore economico aggiudicatario, in base al numero di richiesta di fruizione dell'utenza ed alla diversa articolazione dell'attività scolastica, sarà definito prima dell'inizio del servizio;</p> <p>3) L'operatore economico aggiudicatario ha l'obbligo di provvedere unicamente al rapporto degli aventi diritto; non è permesso l'accesso agli automezzi a persone estranee al servizio. A tal fine il servizio scolastico del Comune di Boves, all'inizio dell'anno scolastico e, comunque, nel corso dello stesso in caso di eventuali variazioni, comunicherà l'elenco degli alunni aventi diritto a tale servizio.</p> <p>La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare al predetto ufficio la presenza di alunni non compresi nel citato elenco e di non ammetterli al servizio</p> <p>4) In presenza di alcuni portatori di Handicap, che non necessitano di mezzi di trasporto speciali, ammessi ai sensi del regolamento vigente al servizio in questione, la Ditta dovrà garantire il trasporto scolastico, e, quindi l'accesso al mezzo non solo all'utente, ma anche all'eventuale accompagnatore individuale dell'alunno come nei casi di alunni portatori di handicap;</p> <p>5) Oltre agli oneri indicati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'Operatore Economico, e si intendono pertanto compresi e compensati nel corrispettivo contrattuale, anche gli oneri ed obblighi seguenti:</p> <p>6) le assicurazioni RCT, RCO e RCA</p> <p>7) Le tasse automobilistiche</p> <p>8) Le revisioni periodiche</p> <p>9) Le spese per il carburante</p> <p>10) Le spese per l'uso dei magazzini e quant'altro necessario per il ricovero dei mezzi</p> <p>11) Il lavaggio mensile interno ed esterno di tutti gli automezzi adibiti al servizio</p> <p>12) La manutenzione vedi art.10 del medesimo capitolato</p> <p>13) Individuare un "referente-coordinatore" per la tenuta dei rapporti con l'Ufficio Scolastico del Comune, che dovrà essere immediatamente reperibile per tutto il periodo di svolgimento del servizio per garantire la pronta soluzione dei problemi, derivanti dall'esecuzione del servizio. Il nominativo ed il numero telefonico del predetto referente dovranno essere comunicati all'ufficio scolastico del comune di Boves almeno 7 gg prima dell'inizio del servizio o dell'eventuale variazione intervenuta.</p> <p>14) La ditta deve collaborare con il Servizio scolastico del Comune per una migliore organizzazione e svolgimento del servizio</p>			
<p><i>La ditta appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione comunale l'elenco, munito di consenso scritto ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, del personale impiegato dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio di trasporto ed eventuale assistenza, completo degli estremi del documento di patente di guida previsto dalla normativa vigente e del CAP ai sensi del D.Lgs. n. 285/92 e del Casellario Penale.</i></p>	<p>Capitolato d'appalto</p>	<p>Art 8 c. 1;</p>	<p>SI</p>
<p><i>La Ditta appaltatrice è tenuta alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti e di quelle future in materia di assunzione di personale, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale. Pag. 7</i></p>	<p>Capitolato d'appalto</p>	<p>8 c 5;</p>	<p>SI</p>

<p><i>E' inoltre tenuta al pieno rispetto dei contratti nazionali di lavoro e degli eventuali accordi sindacali stipulati in sede regionale, provinciale e comprensoriale.</i></p>			
<p><i>Tutto il personale in servizio deve mantenere un comportamento corretto ed un contegno adeguato, soprattutto quando è impegnato in attività di trasporto scolastico, vista l'età degli utenti e la necessità di garantirne l'incolumità psicofisica.</i></p> <p><i>Il conducente dovrà usare modi corretti col pubblico ed in particolare durante lo svolgimento del servizio è vietato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -fumare -assumere bevande alcoliche -usare modi inurbani e gesti diseducativi o comunque non inerenti alle proprie mansioni -far salire sugli autobus persone estranee al servizio stesso -far salire persone oltre al numero di capienza degli automezzi -portare animali o cose sugli autobus -deviare dal percorso per esigenze personali o per valutazioni proprie <p><i>L'autista dovrà inoltre:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>accertarsi che durante il tragitto tutti i bambini/studenti siano regolarmente seduti e che mantengano un comportamento corretto. In caso contrario, l'autista è tenuto a segnalare all'Ufficio Comunale competente le irregolarità poste in essere dai bambini/studenti al fine dell'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento Comunale del Servizio di Trasporto Alunni.</i> 2. <i>trattenere sull'autobus gli utenti se alla fermata non è presente l'adulto di riferimento, salvo diverso accordo tra appaltatore ed il singolo genitore.</i> 3. <i>Tenere la velocità nei limiti di sicurezza</i> 4. <i>Non abbandonare il veicolo, specialmente con il motore acceso, lasciando gli alunni privi di sorveglianza</i> 5. <i>Dare, di volta in volta, immediata comunicazione formale di eventuali sinistri, collisioni ed altro qualunque importanza rivestano ed anche quando nessun danno si sia verificato</i> 6. <i>Adottare le cautele egli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (chiusura porte, frenate ecc...)</i> 7. <i>Effettuare i percorsi intesi come sequenze di fermate, comunicati e pattuiti con il Comune, evitando soste e fermate non previste e non consentite durante lo svolgimento del servizio (es. rifornimento carburante ecc..)</i> 8. <i>Mantenere un comportamento irrepreensibile e rispettoso nei confronti degli alunni e dei relativi genitori, nonché di collaborazione con il personale adibito dall'Amministrazione comunale alla sorveglianza, all'accompagnamento e alla gestione del servizio</i> 	Capitolato d'appalto	8 c 9 e segg;	SI
<p><i>Tutti i mezzi adibiti al servizio dovranno essere in regola con quanto disposto dal Decreto ministeriale 31.01.1997 e successiva Circolare n.23 del 1.3.1997 del Ministero dei Trasporti e della navigazione, del Codice della Strada e corrispondenti alle caratteristiche costruttive di cui al D.M. 18.4.1977 come modificato ed integrato dai successivi D.M. 13.01.2004 e D.M. 1.4.2010.</i></p> <p><i>Sugli automezzi impiegati in questo servizio dovrà essere ben visibile un cartello con la scritta "Servizio di scuolabus" e sul retro un cartello con la scritta "Salita e discesa bambini".</i></p> <p><i>Gli automezzi utilizzati dovranno rispondere alle norme dettate dal Decreto legislativo 30.04.1992 n.285 – Codice della strada.</i></p> <p><i>Prima di impiegare un autoveicolo nel servizio l'impresa dovrà depositare presso il Comune copia della carta di circolazione, del certificato di</i></p>	Capitolato d'appalto	10 c 4-5-6-7;	SI

<i>collaudo e dei certificati di assicurazione. Al servizio dovranno essere adibiti esclusivamente gli autoveicoli preventivamente autorizzati dall'Amministrazione.</i> <i>Gli autobus dovranno essere idonei al trasporto di tutti gli utenti regolarmente seduti.</i>			
<i>I tempi di percorrenza non devono subire ritardi superiori ai 30 minuti massimi, oltre i quali diviene necessario provvedere nel caso di ritardi ripetuti a modificare l'organizzazione dei percorsi o nei casi eccezionali dovuti a guasti od incidenti a rendere disponibili dei mezzi sostitutivi.</i>	Capitolato d'appalto	10 c 18;	SI
Obblighi assicurativi	Capitolato d'appalto	11;	SI
<i>L'impresa è obbligata all'osservanza di tutte le disposizioni concernenti i veicoli in servizio pubblico, nonché di tutte le disposizioni riguardanti la circolazione. In modo particolare l'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le norme di sicurezza, sia per quanto riguarda lo stato di efficienza dei mezzi, sia per quanto riguarda la condotta di marcia.</i> <i>Indipendentemente dall'osservanza degli altri obblighi stabiliti da norme legislative o contrattuali per essa vincolanti, l'impresa dovrà dare notizia al Comune, con il mezzo più celere, di tutti gli incidenti che dovessero accadere quale che sia la gravità di questi e ancorché si verifichino danni.</i> <i>L'impresa risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte delle società assicuratrici.</i> <i>L'impresa è tenuta ad assicurare i propri automezzi contro gli incidenti e per responsabilità civile, compresi i terzi trasportati.</i> <i>La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere a stipulare apposita e specifica polizza assicurativa sopportandone integralmente l'onere con primaria compagnia di assicurazione. La ditta deve, altresì, stipulare polizza per copertura assicurativa infortunio a favore degli utenti con un massimale morte per € 100.000,00 ed invalidità permanente per € 100.000,00.</i>	Capitolato d'appalto	12;	SI
<i>E' assolutamente vietata la cessione del contratto e il subappalto del servizio. E', altresì, vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto in contratto, senza l'espressa autorizzazione</i>	Capitolato d'appalto	22 ;	SI

SCHEDA N° 01

REFEZIONE SCOLASTICA

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

H) Natura e descrizione del servizio pubblico

Servizio di fornitura di pasti (refezione scolastica) e la loro distribuzione presso le mense scolastiche (scodellemento), pulizia e riordino locali, cucine e stoviglie, per gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado del Comune di Boves a.s.2023/2024.

I pasti oggetto dell'affidamento dovranno essere preparati e confezionati nei centri di cottura comunali di seguito specificati:

1) Scuola Primaria di Via Alba, 1 che serve la Scuola Primaria di Frazione Rivoira con sede in via Rivoira 125;

2) Scuola Secondaria di primo grado di Via A. Vassallo – Via Don Cavallera, 14. che serve la Scuola Primaria di Frazione Fontanelle con sede in via San Lorenzo n. 11;

I suddetti locali verranno concessi in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del contratto.

I) Contratto di servizio

Oggetto	“SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA”
Decorrenza affidamento	anno scolastico 2023/2024
Scadenza affidamento	Giugno 2024
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	208.202,40+ IVA 5%
Valore annuale dell'affidamento (netto IVA)	208.202,40+ IVA 5% L'importo presunto posto a base di gara è di €.4,54 a pasto (esclusa IVA), di cui si stimano €.0,02(zerovirgolazero due) di spese per la sicurezza
Criteri tariffari	Come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	<p>Nessuno: Spettano all'Operatore Economico tutti gli interventi di verifica e manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli arredi (ivi compresi allacciamenti elettrici ed idrici esterni alle pareti, sostituzione filtri e pulizia di cappe e canali dei sistemi di aspirazione/aerazione) al fine di garantire il costante ed ottimale svolgimento del servizio.</p> <p>Costituisce manutenzione ordinaria l'insieme delle verifiche e degli interventi programmati e programmabili che riguardano opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione di materiali e componentistica, interna o esterna, che consentono il perfetto e sicuro funzionamento delle attrezzature ed arredi.</p> <p>L'Operatore Economico è tenuto ad effettuare la verifica dello stato di manutenzione ed attuare gli interventi programmati per la conservazione in buono stato di efficienza di attrezzature ed arredi.</p>
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi	<p>Possedere adeguare risorse umane per eseguire l'appalto con un appropriato standard di qualità da documentarsi a mezzo curriculum degli operatori. Il servizio di ristorazione scolastica si ispira ai principi di sostenibilità, riduzione dell'inquinamento e degli sprechi alimentari al fine di educare implicitamente i bambini a scelte eco-compatibili e rispettose di una sana e corretta alimentazione.</p> <p>L'Operatore Economico dovrà approntare, con la dovuta attenzione al rispetto delle corrette procedure di preparazione e somministrazione, le diete speciali per i diversi utenti affetti da patologie di tipo cronico o portatori di allergie e intolleranze alimentari.</p>
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	nessuno

J) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio	La Stazione appaltante si avvarrà dei seguenti organismi preposti al controllo del servizio: competenti servizi dell'A.S.L. territoriale; personale del Servizio comunale competente; Commissione mensa; altri tecnici e/o specialisti nel settore incaricati dalla Stazione Appaltante.
Modalità di esercizio del controllo	<p>E' facoltà della Stazione appaltante effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso all'Operatore Economico e con le modalità che riterrà opportune, controlli - anche presso il centro di cottura - per verificare la rispondenza del servizio fornito dall'operatore economico alle descrizioni contrattuali del capitolato d'appalto. In particolare la stazione Appaltante potrà effettuare controlli riguardo la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti alle tabelle dietetiche e merceologiche, nonché in ordine alla preparazione dei pasti, alla buona conservazione degli alimenti e, in generale, all'applicazione delle buone norme di lavorazione e predisposizione del servizio.</p> <p>La Stazione Appaltante farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Operatore Economico dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Operatore Economico sarà tenuta a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi formulati.</p> <p>Sono fatte salve le norme relative alle applicazioni delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.</p>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi	L'ESSERE II SOCIETA' COOPE-RATIVA SOCIALE DI SOLI-DARIETA' SOCIALE INTE-GRATA - BOVES Via Cuneo, 5 P.IVA e C.F.: 02125510046
Oggetto sociale	Mense (562910)
note	

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022

Costo pro capite	9,62	3,94	0,33
n. abitanti	9.691	9.679	9.658
Costo complessivo	93.217,73	38.131,85	3.207,74

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti e ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti per servizio mensa scuole materne	179.584,87	161.048,55	123.703,38
Costi diretti per servizio assistenza mensa scolastica	47.099,90	43.305,37	51.231,60
Costi indiretti	35.346,60	35.086,70	55.991,10
TOTALE	262.031,37	239.440,62	230.926,08

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi accertati per servizio mensa	168.813,64	201.308,77	227.718,34

Il sopra riportato prospetto è da costruito sommando i costi del servizio mensa e i costi relativi all'appalto del servizio di assistenza alla mensa in quanto gli utenti corrispondono al Comune un unico importo a fronte di entrambe le prestazioni. Pertanto si riporta la stessa rappresentazione anche nella scheda riferita al servizio di assistenza alla mensa.

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019, sono state determinate le tariffe sotto riepilogate:

	Scuola primaria Boves Tempo pieno	Scuola primaria Boves “modulo”	Scuola primaria Fontanelle	Scuola primaria Rivoira	Scuola secondaria di primo grado
BUONO	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 4,10 + I.V.A.
PASTO					
COSTI FISSI	€ 1,00 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.

si prevede una tariffa agevolata di € 1,00 per il buono pasto a favore delle famiglie con reddito ISEE inferiore alla soglia di € 5.500,00, nonché per gli utenti inseriti in nuclei familiari monoredito con genitore lavoratore in cassa integrazione ovvero disoccupato da almeno tre mesi antecedenti alla data di scadenza dell'iscrizione al servizio;

- tutti gli sconti verranno applicati, previa compilazione di un modulo, che gli utenti dovranno consegnare presso l'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici, indicante la tipologia di riduzione, entro il termine di iscrizione al servizio (31/03 di ciascun anno);
- che le riduzioni connesse all'indicatore ISEE saranno soggette ad esame da parte di una Commissione composta dall'Assessore alle politiche sociali, dai capigruppo consiliari, da un rappresentante della Caritas diocesana e da un rappresentante del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese;

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Nonostante pervengano annualmente alcune sporadiche segnalazioni sulla qualità/quantità delle porzioni, nel periodo di vigenza dell'affidamento sino alla data odierna non è stato necessario applicare le penalità, in quanto l'appaltatore ha rapidamente provveduto alla soluzione. I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si considerano pertanto raggiunti.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso degli esercizi 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2025.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Si/NO
L'Operatore Economico dovrà assegnare, al servizio in oggetto, personale professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sulle tecniche di manipolazione degli alimenti, sull'igiene della produzione e sulla sicurezza e la prevenzione infortuni sul lavoro, in numero adeguato ad assicurare, in ogni momento, il perfetto funzionamento.	Capitolato d'appalto	11 c 1;	SI
L'Operatore Economico è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro nonché nelle leggi e nei regolamenti in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, prevenzione infortuni, tutela dei lavoratori, igiene del lavoro e, in generale, di tutte le norme vigenti in materia di personale o che saranno emanate nel corso dell'affidamento, restando fin d'ora la Stazione Appaltante esonerato da ogni responsabilità al riguardo. A tutto il personale che si trova e si troverà ad operare nel servizio oggetto dell'appalto, sia a tempo indeterminato che determinato, dovrà essere tassativamente applicato il CCNL firmato dalle OO.SS. e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nella categoria, ed i successivi rinnovi, con riferimento alla qualifica corrispondente ed alle mansioni svolte ed i relativi contratti integrativi.	Capitolato d'appalto	11 c 2;	SI
Ai fini di promuovere la stabilità occupazionale in accordo con i principi promossi dall'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Operatore Economico è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze della Ditta uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art.51 del D.Lgs.15 giugno 2015, n.81 (CLAUSOLA SOCIALE Art.50 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.).	Capitolato d'appalto	11 c 4;	SI
L'Operatore Economico è tenuto a impiegare, nello svolgimento del presente servizio, persone svantaggiate così come previsto dalla Legge n. 381 del 08.11.1991.	Capitolato d'appalto	11 c 5;	SI

<i>L'Operatore Economico deve assicurare il rispetto di tutte le norme applicabili relative all'igiene e sicurezza dei propri e degli altri lavoratori ed utenti ed alla tutela dell'ambiente, dotando il personale di idonea formazione, attrezzature e di indumenti appositi e di mezzi di protezione individuali, atti a garantirne la massima sicurezza in relazione alla specifica attività lavorativa e verificare che lo stesso ne faccia uso corretto e regolare.</i>	Capitolato d'appalto	11 c 6;	SI
<i>L'Operatore Economico deve garantire l'esecuzione del servizio anche in caso di sciopero del proprio personale. Inoltre, l'Operatore Economico dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale assente per malattia, infortuni o assente per altra causa, con altro personale in possesso dei requisiti previsti dal presente Capitolato, in modo da garantire la continuità delle prestazioni da erogare</i>	Capitolato d'appalto	12 c 2;	SI
Rispetto delle norme di comportamento del personale	Capitolato d'appalto	14-15-16;	SI
<i>L'Operatore Economico è tenuto al costante monitoraggio di strutture ed impianti ed a segnalare immediatamente per iscritto alla Stazione Appaltante ogni eventuale difformità o guasto riscontrato</i>	Capitolato d'appalto	19;	SI
<i>interventi di verifica e manutenzione ordinaria delle attrezzature e degli arredi (ivi compresi allacciamenti elettrici ed idrici esterni alle pareti, sostituzione filtri e pulizia di cappe e canali dei sistemi di aspirazione/aerazione) al fine di garantire il costante ed ottimale svolgimento del servizio</i>	Capitolato d'appalto	20 ;	SI
<p>L'Operatore Economico provvede alla sanificazione intensa come pulizia ordinaria di tutti i locali utilizzati per lo svolgimento del servizio, ivi comprese le pertinenze esterne, le attrezzature e le stoviglie varie con attrezzature, prodotti detergenti e disinfettanti conformi alle norme vigenti ed a proprio carico.</p> <p>Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione devono essere svolte nelle cucine solo a conclusione delle attività di produzione e di conservazione dei pasti, mentre nei refettori solo dopo che gli utenti hanno lasciato detti locali. Durante le operazioni di preparazione e cottura dei pasti è assolutamente vietato detenere nelle zone preparazione e cottura e nella cucina in generale, detersivi, scope, strofinacci di qualsiasi genere e tipo.</p> <p>L'Operatore Economico provvede alla pulizia dei locali, degli arredi e delle attrezzature al termine dei lavori di manutenzione effettuati dalla Stazione Appaltante a strutture ed impianti, ripristinando le condizioni igienico-sanitarie necessarie allo svolgimento del servizio.</p> <p>L'Operatore Economico garantisce la pulizia straordinaria di locali ed attrezzature ogni anno scolastico prima dell'inizio e al termine del servizio, nonché durante le vacanze natalizie e pasquali.</p> <p>L'Operatore Economico provvede alla pulizia delle pertinenze dei locali adibiti al servizio, ivi comprese le facciate esterne dei vetri.</p> <p>Gli spogliatoi del personale devono essere costantemente puliti e sgombri da materiali e/o attrezzi per le pulizie e gli indumenti degli addetti devono essere sempre riposti negli appositi armadietti.</p>	Capitolato d'appalto	25 ;	SI
<i>Conformità delle derrate alimentari, etichettatura e conservazione</i>	Capitolato d'appalto	27-28-29;	SI
<i>Su richiesta l'Operatore Economico deve consegnare l'elenco dei fornitori, le certificazioni di qualità (certificazione del prodotto, di sistema ecc..) la documentazione sui sistemi e procedure da essa istituiti per garantire la rintracciabilità dei prodotti forniti o le dichiarazioni di conformità delle derrate a quanto richiesto dal predetto capitolato, dal disciplinare di gara e/o dalla vigente legislazione.</i>	Capitolato d'appalto	30;	SI
<i>I mezzi adibiti al trasporto dei pasti devono essere idonei e adibiti esclusivamente al trasporto di alimenti e comunque conformi al DPR</i>	Capitolato d'appalto	31;	SI

<p>327/80. E' fatto obbligo di provvedere alla sanificazione dei mezzi di trasporto utilizzati, in modo tale che dal medesimo non derivi insudiciamento o contaminazione degli alimenti trasportati. Le attrezzature per la veicolazione, il trasporto e la conservazione dei pasti dovranno essere conformi alle vigenti normative ed alle linee guida emanate dalla Regione Piemonte.</p> <p>L'operatore economico dovrà elaborare un piano per il trasporto e la consegna dei pasti in modo da ridurre al minimo i tempi di percorrenza al fine di salvaguardare le caratteristiche sensoriali dei pasti.</p> <p>Tale piano di percorrenza dovrà essere consegnato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio.</p> <p>Per il trasporto e la somministrazione dei pasti e degli alimenti, l'Operatore Economico utilizza contenitori conformi alle specifiche tecniche indicate che garantiscono il mantenimento delle temperature previste della normativa igienico-sanitaria in materia e dal presente Capitolato. I contenitori isotermici adibiti al trasporto in polipropilene espanso devono essere idonei all'alloggiamento di contenitori termici multiporzioni e monoporzione.</p>			
Rispetto dei menu, della qualità delle vivande e delle diete speciali	Capitolato d'appalto	32-33-34-35-36;	SI
Rispetto dell'organizzazione del servizio, delle tecnologie di manipolazione e cottura dei cibi	Capitolato d'appalto	37-38-39-40-41-42-43;	SI
<p>L'operatore Economico dovrà osservare scrupolosamente tutte le norme in materia igienico-sanitaria attinenti la preparazione, la conservazione ed il trasporto dei pasti da somministrare ed essere in possesso delle prescritte autorizzazioni sanitarie.</p> <p>L'Operatore Economico sarà tenuto a fornire al personale degli uffici incaricati della vigilanza tutta la collaborazione necessaria consentendo, in ogni momento, il libero accesso ai locali di produzione e al magazzino, fornendo altresì tutti i chiarimenti necessari e la relativa documentazione.</p>	Capitolato d'appalto	46;	SI
L'Operatore Economico provvederà a contrarre, con onere a proprio carico, polizza di assicurazione per la copertura dei rischi di responsabilità civile verso terzi, per danni a persone e/o cose in conseguenza dell'attività gestita, con la copertura di € 5.000.000,00 per sinistro, € 3.000.000,00 per persona ed € 1.500.000,00 per danni a cose, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per tutti i danni.	Capitolato d'appalto	53;	SI

SCHEDA N° 05

SERVIZIO ASSISTENZA MENSA

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di assistenza educativa durante la refezione scolastica per gli alunni iscritti presso i vari plessi del Comune di Boves. Per servizio di assistenza educativa alla mensa si intende quel complesso di attività di sorveglianza e assistenza durante il pasto, considerato importante momento educativo e socializzante, di collaborazione con il personale addetto allo scodellamento, di organizzazione di attività ludico-ricreative sino alla ripresa dell'inizio delle lezioni pomeridiane (es. aiutare il minore a interiorizzare le regole di convivenza e a scoprire e riscoprire il piacere di star bene insieme agli altri durante i momenti del pranzo, del gioco libero, dello studio e di ogni altra attività svolta durante i servizi, anche attraverso un loro coinvolgimento in attività ludico espressive diverse; - promuovere la conoscenza, la cura e il rispetto degli ambienti e dei beni scolastici e far crescere nei bambini la consapevolezza di far parte di una comunità).

B) Contratto di servizio

Oggetto	SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA ALLA MENSA A FAVORE DI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI VIA ALBA E FRAZIONI RIVOIRÀ - FONTANELLE E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BOVES
Decorrenza affidamento	anno scolastico 2022/2023-2023/2024-2024/2025
Scadenza affidamento	Giugno 2025
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	€ 145.908,00 IVA ESCLUSA importo presunto triennale%
Valore annuale dell'affidamento (netto IVA)	48.636,00 oltre ad iva
Criteri tariffari	Come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Nessuno:
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di qualità dei servizi	Trattandosi di servizi ed interventi da svolgersi a diretto contatto con bambini e ragazzi l'aggiudicatario è comunque tenuto, nella selezione del personale, a verificare con le modalità che riterrà opportune, il possesso delle seguenti capacità: - spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti; - spirito di osservazione e di comprensione dei bisogni, anche non espressi; - capacità di lavorare in équipe e con i servizi in rete; - capacità di organizzare il lavoro; - capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità; - capacità di proporre soluzioni progettuali innovative per il benessere degli alunni; - flessibilità nella gestione di eventuali criticità
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	nessuno

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio	La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di effettuare in ogni momento controlli qualitativi e quantitativi al fine di verificare che il servizio venga effettuato nei modi e nei tempi
--	---

	<i>stabiliti dal presente capitolato e secondo le disposizioni di legge in materia.</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<p><i>La Stazione Appaltante si riserva, altresì, il diritto di vigilare sul rispetto delle norme contrattuali procedendo, in qualsiasi momento, ai necessari controlli per verificare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- l'andamento del servizio;</i> <i>- la qualità e l'effettività delle prestazioni;</i> <i>- il rispetto delle disposizioni impartite;</i> <i>- ogni altro controllo/richiesta di documentazione, che riterrà opportuno in relazione all'espletamento del servizio;</i> <i>- il grado di soddisfacimento dell'utenza.</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	Soc. Coop. Sociale “GLI AMICI DI JIM BANDANA” ONLUS - Via Bassignano, 46 - Cuneo P.IVA e C.F.: 02732270042
<i>Oggetto sociale</i>	Cooperativa sociale
<i>note</i>	

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

In relazione al servizio non è stato adottato il PEF

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Costo pro capite	9,62	3,94	0,33
n. abitanti	9.691	9.679	9.658
Costo complessivo	93.217,73	38.131,85	3.207,74

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti e ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti per servizio mensa scuole materne	179.584,87	161.048,55	123.703,38
Costi diretti per servizio assistenza mensa scolastica	47.099,90	43.305,37	51.231,60
Costi indiretti	35.346,60	35.086,70	55.991,10
TOTALE	262.031,37	239.440,62	230.926,08

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi accertati per servizio mensa	168.813,64	201.308,77	227.718,34

Il sopra riportato prospetto è da costruito sommando i costi del servizio mensa e i costi relativi all'appalto del servizio di assistenza alla mensa in quanto gli utenti corrispondono al Comune un unico importo a fronte di entrambe le prestazioni. Pertanto si riporta la stessa rappresentazione anche nella scheda riferita al servizio mensa.

Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 10/01/2019, sono state determinate le tariffe sotto riepilogate:

scolastico	Scuola primaria Boves Tempo pieno	Scuola primaria Boves “modulo”	Scuola primaria Fontanelle	Scuola primaria Rivoira	Scuola secondaria di primo grado
BUONO	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 3,90 + I.V.A.	€ 4,10 + I.V.A.
PASTO					
COSTI FISSI	€ 1,00 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.	€ 1,50 + I.V.A.

I costi fissi riferiscono al parziale ristoro per il servizio oggetto della presente rilevazione.

si prevede una tariffa agevolata di € 1,00 per il buono pasto a favore delle famiglie con reddito ISEE inferiore alla soglia di € 5.500,00, nonché per gli utenti inseriti in nuclei familiari monoredito con genitore lavoratore in cassa integrazione ovvero disoccupato da almeno tre mesi antecedenti alla data di scadenza dell'iscrizione al servizio;

- tutti gli sconti verranno applicati, previa compilazione di un modulo, che gli utenti dovranno consegnare presso l'Ufficio Servizi Sociali e Scolastici, indicante la tipologia di riduzione, entro il termine di iscrizione al servizio (31/03 di ciascun anno);

-che le riduzioni connesse all'indicatore ISEE saranno soggette ad esame da parte di una Commissione composta dall'Assessore alle politiche sociali, dai capigruppo consiliari, da un rappresentante della Caritas diocesana e da un rappresentante del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese;

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si considerano raggiunti.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso degli esercizi 2020-2022 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2025.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

non presenti

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto Si/NO
Rispetto deli obblighi relativi al personale	Capitolato d'appalto	Art. 10	SI
Istituzione figura professionale di coordinatore	Capitolato d'appalto	Art. 13;	SI
Adeguata copertura assicurativa	Capitolato d'appalto	Art. 16;	SI

SCHEMA N° 05

SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO LOTTO 1

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di sfalcio dell'erba nelle aree adibite a verde pubblico e nello specifico alla esecuzione di tutti quegli interventi necessari per conservare e mantenere in efficienza il verde di proprietà comunale, ovvero uso pubblico, e precisamente aree nude, prati e giardini, aree di pertinenza di edifici pubblici, presenti nell'abitato, fioriere, siepi.

B) Contratto di servizio

Il contratto di servizio, è suddiviso in tre lotti:

Oggetto	manutenzione del verde pubblico – servizio di sfalcio erba parchi e giardini potature siepi - anni 2021/2022/2023 – lotto 1;
Decorrenza affidamento	01/04/2021
Scadenza affidamento	2023
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO

Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	€ 57.995,10
Valore annuale dell'affidamento	19.331,70
Criteri tariffari (nel caso di concessioni)	Non ricorre
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Non ricorre
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini qualità dei servizi	<i>L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi</i>
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	Non ricorre
<u>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</u>	Non ricorre la fattispecie
<u>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target</u>	Non ricorre la fattispecie

C) Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio	Gli interventi compresi nel presente appalto si eseguiranno sotto la diretta vigilanza del Responsabile del procedimento dell'Area LL.PP. Gestione del territorio patrimonio e demanio del Comune di Boves;
Modalità di esercizio del controllo	La verifica di conformità è effettuata dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) o dal Direttore dell'Esecuzione, eventualmente con il supporto dell'Ufficio Manutenzione o altri dipendenti dell'Amministrazione designati come referenti del servizio. Il referente del servizio controlla la tempestività, la correttezza e la qualità delle prestazioni. Eventuali anomalie riscontrate vengono contestate al rappresentante della Ditta Appaltatrice. Per ogni inadempienza accertata, l'Amministrazione applica le penali previste nel capitolato, mantenendo l'obbligo della ditta di eseguire le prestazioni.

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	<i>CENTRO DI SOLIDARIETA' L'ANCORA SOC. COOP SOC. – Via O. Raimondo n. 73 – Vallecrosia (IM) – P.IVA / c.f. 00835040080</i>
<i>Oggetto sociale</i>	<i>Società cooperativa sociale</i>
<i>note</i>	<i>NO</i>
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	<i>NO</i>
<i>Società in house providing</i>	<i>NO</i>

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

Costi posti a carico del bilancio dell'Ente

Costi e ricavi di competenza (impegni e accertamenti di competenza)

Costi di competenza	2021	2022	2023
<i>Costi diretti (impegni)</i>	<i>11.002,71</i>	<i>15.278,14</i>	<i>16.984,21</i>
<i>Costi indiretti (impegni)</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>Costi totali</i>	<i>11.002,71</i>	<i>15.278,14</i>	<i>16.984,21</i>

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
<i>Importi accertati</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>di cui riscossi</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>di cui conservati fra i residui attivi</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
<i>relativo FCDE</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
<i>Costo complessivo al netto dei ricavi</i>	<i>11.002,71</i>	<i>15.278,14</i>	<i>16.984,21</i>
<i>popolazione al 31/12</i>	<i>9691</i>	<i>9679</i>	<i>9658</i>
<i>Costo pro capite al netto dei ricavi</i>	<i>1,13</i>	<i>1,57</i>	<i>1,75</i>

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Nel periodo di vigenza dell'affidamento sino alla data odierna non è stato necessario applicare le penalità previste del capitolo. I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si considerano pertanto raggiunti.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso degli esercizi 2022-2024 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2025.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

Non presenti.

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non presenti.

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto SI/NO
Il tempo utile per ultimare il servizio compreso nell'appalto come da programma è fissato e fissato nella fine della stagione vegetativa presuntivamente previsto per la fine del mese di ottobre / inizio del mese di novembre di ciascun anno (2021 – 2022 – 2023), salvo deroghe alla scadenza eccezionali o connesse al ciclo vegetativo del verde, e comunque esplicitamente concesse dalla Stazione Appaltante. Alla decorrenza dei termini e comunque alla data del certificato di ultimazione delle prestazioni la Ditta si intenderà disdettata senza alcuna comunicazione scritta.	Capitolato d'appalto	Art 10;	SI
Ai fini del perfetto adempimento degli obblighi contrattuali l'appaltatore predisponde e consegna mensilmente al Responsabile del Procedimento un proprio programma degli interventi, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione prevista e per ogni sito di intervento, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento della contabilità per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il suddetto programma deve pervenire almeno dieci giorni prima l'inizio del mese di riferimento al RUP, il quale potrà disporre diversamente mediante appositi ordini di servizio, prima dell'inizio del mese di riferimento o anche parzialmente in corso d'opera. Diversamente il programma dell'appaltatore si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione, con il rispetto del programma delle periodicità e del numero di interventi affidati, nonché con il rispetto di una programmazione connessa al ciclo vegetativo delle varie essenze.	Capitolato d'appalto	Art. 13 C 1;	SI
Obblighi assicurativi	Capitolato d'appalto	Art 23;	SI
L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna della prestazione qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto il proprio Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del Decreto n. 81 del 2008, adeguato alle peculiarità delle prestazioni a seconda delle aree di intervento previste nel presente	Capitolato d'appalto	Art 25;	SI

<p>capitolato, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle prestazioni ivi previste nel rispetto delle vigenti normative in materia applicabili, con riferimento alle specifiche aree di intervento e al Cronoprogramma degli interventi, e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni, nonché al proprio programma esecutivo.</p> <p>L'appaltatore è tenuto ad acquisire il POS redatti dalle imprese subappaltatrici nonché a curare il coordinamento di tutte le ditte operanti per i lavori, al fine di rendere gli specifici POS compatibili tra loro e coerenti con il documento presentato dall'appaltatore.</p> <p>Il POS forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei documenti stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.</p>			
Rispetto delle norme di sicurezza generali e sicurezza sui luoghi di intervento	Capitolato d'appalto	Art 26;	SI
Altri oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	Capitolato d'appalto	Art 33- Art 35;	SI
Rispetto delle prescrizioni tecniche	Capitolato d'appalto	Artt 40-41-42;	SI

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO**A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di sfalcio dell'erba nelle aree adibite a verde pubblico e nello specifico alla esecuzione di tutti quegli interventi necessari per conservare e mantenere in efficienza il verde di proprietà comunale, ovvero uso pubblico, e precisamente aree nude, prati e giardini, aree di pertinenza di edifici pubblici, presenti nell'abitato, fioriere, siepi.

B) Contratto di servizio

Il contratto di servizio, è suddiviso in tre lotti:

Oggetto	manutenzione del verde pubblico – servizio di sfalcio erba parchi e giardini potature siepi - anni 2021/2022/2023 – lotto 1;
Decorrenza affidamento	01/04/2021
Scadenza affidamento	2023
affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	53.588,55
Valore annuale dell'affidamento	17.862,85
Criteri tariffari (nel caso di concessioni)	Non ricorre
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Non ricorre
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini qualità dei servizi	L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	Non ricorre
<u>nel caso di affidamento a società in house:</u> eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)	Non ricorre la fattispecie
<u>nel caso di affidamento a società in house:</u> obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target	Non ricorre la fattispecie

C) Sistema di monitoraggio - controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Gli interventi compresi nel presente appalto si eseguiranno sotto la diretta vigilanza del Responsabile del procedimento dell'Area LL.PP. Gestione del territorio patrimonio e demanio del Comune di Boves;</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>La verifica di conformità è effettuata dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) o dal Direttore dell'Esecuzione, eventualmente con il supporto dell'Ufficio Manutenzione o altri dipendenti dell'Amministrazione designati come referenti del servizio. Il referente del servizio controlla la tempestività, la correttezza e la qualità delle prestazioni. Eventuali anomalie riscontrate vengono contestate al rappresentante della Ditta Appaltatrice. Per ogni inadempienza accertata, l'Amministrazione applica le penali previste nel capitolato, mantenendo l'obbligo della ditta di eseguire le prestazioni.</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	LA QUERCIA SAS Società in Accomandita Semplice VIA MARTINO 15 - BARDINETO (SV) cod. fisc 01409620091
<i>Oggetto sociale</i>	Società in accomandita semplice
<i>note</i>	NO
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	NO
<i>Società in house providing</i>	NO

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

Costi posti a carico del bilancio dell'Ente

Costi e ricavi di competenza (impegni e accertamenti di competenza)

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti (impegni)	12.435,33	19.491,58	18.053,50
Costi indiretti (impegni)			
Costi totali	12.435,33	19.491,58	18.053,50

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi accertati	--	--	--
di cui riscossi	--	--	--
di cui conservati fra i residui attivi	--	--	--
relativo FCDE	--	--	--

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo complessivo al netto dei ricavi	12.435,33	19.491,58	18.053,50
popolazione al 31/12	9691	9679	9658
Costo pro capite al netto dei ricavi	1,28	2,00	1,87

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Nel periodo di vigenza dell'affidamento sino alla data odierna non è stato necessario applicare le penalità previste del capitolo. I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si considerano pertanto raggiunti.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso degli esercizi 2022-2024 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2025.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

Non presenti.

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non presenti.

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto SI/NO
Il tempo utile per ultimare il servizio compreso nell'appalto come da programma è fissato e fissato nella fine della stagione vegetativa presuntivamente previsto per la fine del mese di ottobre / inizio del mese di novembre di ciascun anno (2021 – 2022 – 2023), salvo deroghe alla scadenza eccezionali o connesse al ciclo vegetativo del verde, e comunque esplicitamente concesse dalla Stazione Appaltante. Alla decorrenza dei termini e comunque alla data del certificato di ultimazione delle prestazioni la Ditta si intenderà disdettata senza alcuna comunicazione scritta.	Capitolato d'appalto	Art 10;	SI
Ai fini del perfetto adempimento degli obblighi contrattuali l'appaltatore predisponde e consegna mensilmente al Responsabile del Procedimento un proprio programma degli interventi, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione prevista e per ogni sito di intervento, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento della contabilità per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il suddetto programma deve pervenire almeno dieci giorni prima l'inizio del mese di riferimento al RUP, il quale potrà disporre diversamente mediante appositi ordini di servizio, prima dell'inizio del mese di riferimento o anche parzialmente in corso d'opera. Diversamente il programma dell'appaltatore si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione, con il rispetto del programma delle periodicità e del numero di interventi affidati, nonché con il rispetto di una programmazione connessa al ciclo vegetativo delle varie essenze.	Capitolato d'appalto	Art. 13 C 1;	SI
Obblighi assicurativi	Capitolato d'appalto	Art 23;	SI
L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna della prestazione qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto il proprio Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del Decreto n. 81 del 2008, adeguato alle peculiarità delle prestazioni a seconda delle aree di intervento previste nel presente	Capitolato d'appalto	Art 25;	SI

<p>capitolato, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle prestazioni ivi previste nel rispetto delle vigenti normative in materia applicabili, con riferimento alle specifiche aree di intervento e al Cronoprogramma degli interventi, e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni, nonché al proprio programma esecutivo.</p> <p>L'appaltatore è tenuto ad acquisire il POS redatti dalle imprese subappaltatrici nonché a curare il coordinamento di tutte le ditte operanti per i lavori, al fine di rendere gli specifici POS compatibili tra loro e coerenti con il documento presentato dall'appaltatore.</p> <p>Il POS forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei documenti stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.</p>			
Rispetto delle norme di sicurezza generali e sicurezza sui luoghi di intervento	Capitolato d'appalto	Art 26;	SI
Altri oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	Capitolato d'appalto	Art 33- Art 35;	SI
Rispetto delle prescrizioni tecniche	Capitolato d'appalto	Artt 40-41-42;	SI

PARTE 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO**A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale**

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di sfalcio dell'erba nelle aree adibite a verde pubblico e nello specifico alla esecuzione di tutti quegli interventi necessari per conservare e mantenere in efficienza il verde di proprietà comunale, ovvero uso pubblico, e precisamente aree nude, prati e giardini, aree di pertinenza di edifici pubblici, presenti nell'abitato, fioriere, siepi.

B) Contratto di servizio

Il contratto di servizio, è suddiviso in tre lotti:

Oggetto	<i>manutenzione del verde pubblico – servizio di sfalcio erba parchi e giardini potature siepi - anni 2021/2022/2023 – lotto 1;</i>
Decorrenza affidamento	01/04/2021
Scadenza affidamento	2023
<i>affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici</i>	NO
Valore complessivo dell'affidamento (netto IVA)	63.000,90
Valore annuale dell'affidamento (netto IVA)	21.000,30
Criteri tariffari (nel caso di concessioni)	Non ricorre
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti	Non ricorre
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini qualità dei servizi	<i>L'esecuzione degli interventi è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi</i>
Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di costi dei servizi per gli utenti	Non ricorre
<i>nel caso di affidamento a società in house: eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro)</i>	Non ricorre la fattispecie
<i>nel caso di affidamento a società in house: obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi,</i>	Non ricorre la fattispecie

<i>con relativi indicatori e target</i>	
---	--

C) Sistema di monitoraggio - controllo

<i>Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio</i>	<i>Gli interventi compresi nel presente appalto si eseguiranno sotto la diretta vigilanza del Responsabile del procedimento dell'Area LL.PP. Gestione del territorio patrimonio e demanio del Comune di Boves;</i>
<i>Modalità di esercizio del controllo</i>	<i>La verifica di conformità è effettuata dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) o dal Direttore dell'Esecuzione, eventualmente con il supporto dell'Ufficio Manutenzione o altri dipendenti dell'Amministrazione designati come referenti del servizio. Il referente del servizio controlla la tempestività, la correttezza e la qualità delle prestazioni. Eventuali anomalie riscontrate vengono contestate al rappresentante della Ditta Appaltatrice. Per ogni inadempienza accertata, l'Amministrazione applica le penali previste nel capitolato, mantenendo l'obbligo della ditta di eseguire le prestazioni.</i>

PARTE 2 – IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

<i>Dati identificativi</i>	AURORA S.R.L. VIALE DELLE INDUSTRIE 53/C - ROVIGO (RO) cod. fisc 01441910294
<i>Oggetto sociale</i>	Multiservizi
<i>note</i>	NO
<i>Società partecipata dell'Ente</i>	NO
<i>Società in house providing</i>	NO

PARTE 3 – ANDAMENTO ECONOMICO

Costi posti a carico del bilancio dell'Ente

Costi e ricavi di competenza (impegni e accertamenti di competenza)

Costi di competenza	2021	2022	2023
Costi diretti (impegni)	12.725,71	21.175,41	21.992,90
Costi indiretti (impegni)	--	--	--
Costi totali	12.725,71	21.175,41	21.992,90

Ricavi di competenza	2021	2022	2023
Importi accertati	--	--	--
di cui riscossi	--	--	--
di cui conservati fra i residui attivi	--	--	--
relativo FCDE	--	--	--

Costo pro capite (per cittadino) nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Costo complessivo al netto dei ricavi	12.725,71	21.175,41	21.992,90
popolazione al 31/12	9691	9679	9658
Costo pro capite al netto dei ricavi	1,31	2,19	2,28

PARTE 4 – QUALITA' DEL SERVIZIO

Risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente

Nel periodo di vigenza dell'affidamento sino alla data odierna non è stato necessario applicare le penalità previste del capitolo. I livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente si considerano pertanto raggiunti.

Risultati raggiunti dagli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico non previsti contrattualmente ma indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con i relativi benchmark

Non si ritiene possibile, in relazione al periodo oggetto di rilevazione, valorizzare gli indicatori predisposti dal Ministero, in quanto nel corso degli esercizi 2022-2024 non è stata posta in essere, né a livello sostanziale né a livello formale, un'attività di sistematica registrazione delle informazioni rilevanti.

Preso atto dei contenuti del decreto, L'Ente valuterà l'implementazione di un sistema di rilevazione delle informazioni rilevanti a decorrere dall'esercizio 2025.

Risultati raggiunti da ulteriori indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark:

Non presenti.

Risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

Non presenti.

PARTE 5 – RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Obiettivo	Documento di riferimento	Articoli di riferimento	Raggiunto SI/NO
Il tempo utile per ultimare il servizio compreso nell'appalto come da programma è fissato e fissato nella fine della stagione vegetativa presuntivamente previsto per la fine del mese di ottobre / inizio del mese di novembre di ciascun anno (2021 – 2022 – 2023), salvo deroghe alla scadenza eccezionali o connesse al ciclo vegetativo del verde, e comunque esplicitamente concesse dalla Stazione Appaltante. Alla decorrenza dei termini e comunque alla data del certificato di ultimazione delle prestazioni la Ditta si intenderà disdettata senza alcuna comunicazione scritta.	Capitolato d'appalto	Art 10;	SI
Ai fini del perfetto adempimento degli obblighi contrattuali l'appaltatore predisponde e consegna mensilmente al Responsabile del Procedimento un proprio programma degli interventi, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione prevista e per ogni sito di intervento, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento della contabilità per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il suddetto programma deve pervenire almeno dieci giorni prima l'inizio del mese di riferimento al RUP, il quale potrà disporre diversamente mediante appositi ordini di servizio, prima dell'inizio del mese di riferimento o anche parzialmente in corso d'opera. Diversamente il programma dell'appaltatore si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione, con il rispetto del programma delle periodicità e del numero di interventi affidati, nonché con il rispetto di una programmazione connessa al ciclo vegetativo delle varie essenze.	Capitolato d'appalto	Art. 13 C 1;	SI
Obblighi assicurativi	Capitolato d'appalto	Art 23;	SI
L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna della prestazione qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto il proprio Piano Operativo di Sicurezza ai sensi del Decreto n. 81 del 2008, adeguato alle peculiarità delle prestazioni a seconda delle aree di intervento previste nel presente	Capitolato d'appalto	Art 25;	SI

<p>capitolato, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione delle prestazioni ivi previste nel rispetto delle vigenti normative in materia applicabili, con riferimento alle specifiche aree di intervento e al Cronoprogramma degli interventi, e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni, nonché al proprio programma esecutivo.</p> <p>L'appaltatore è tenuto ad acquisire il POS redatti dalle imprese subappaltatrici nonché a curare il coordinamento di tutte le ditte operanti per i lavori, al fine di rendere gli specifici POS compatibili tra loro e coerenti con il documento presentato dall'appaltatore.</p> <p>Il POS forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei documenti stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.</p>			
Rispetto delle norme di sicurezza generali e sicurezza sui luoghi di intervento	Capitolato d'appalto	Art 26;	SI
Altri oneri e obblighi a carico dell'appaltatore	Capitolato d'appalto	Art 33- Art 35;	SI
Rispetto delle prescrizioni tecniche	Capitolato d'appalto	Artt 40-41-42;	SI